

CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI UN POSTO DI “DIRIGENTE”

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE PROVE CONCORSUALI

PRESELEZIONE

La preselezione consisterà in una pluralità di quesiti a risposta chiusa multipla sulle materie indicate nel bando.

I punteggi saranno attribuiti come segue: +1 punto per ogni risposta giusta; -0,50 punto per ogni risposta sbagliata; -0,25 per ogni risposta non data.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che avranno ottenuto un punteggio non inferiore ai due terzi più uno del punteggio massimo ottenibile e che si saranno collocati nei primi 30 posti della graduatoria della preselezione, inclusi tutti i classificati a pari merito al trentesimo posto.

Il superamento della prova preselettiva determina unicamente l'idoneità dei candidati a sostenere le prove concorsuali ed il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà alla determinazione del punteggio finale.

PROVE SCRITTE E PROVA ORALE

La Commissione ha individuato collegialmente i seguenti criteri e modalità di valutazione delle prove concorsuali:

- conoscenza ed approfondimento delle singole materie indicate nel bando di concorso;
- coerenza elaborato titolo/domanda proposta con evidente capacità di correlare la situazione di fatto alle ragioni del diritto con richiami giurisprudenziali precisi e pertinenti;
- attitudine alla impostazione di soluzioni pratico/operative rispetto a problematiche gestionali;
- chiara esposizione nella risposta/elaborato con evidente capacità di cogliere sinteticamente gli elementi fondanti il testo proposto dal candidato;
- capacità di evidenziare, qualora il titolo/domanda lo richiedesse, nuove soluzioni da adottare;
- corretta forma (impostazione) adottata per atto o provvedimento richiesto;
- sintassi e grammatica prive di errori;
- capacità di lettura e traduzione o comprensione del testo proposto per l'accertamento della lingua inglese;
- conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Il punteggio verrà attribuito dalla Commissione previa valutazione collegiale delle prove in relazione a tutti i criteri sopra indicati. Qualora per la valutazione delle prove d'esame non si raggiunga l'unanimità da parte di tutti i commissari, ognuno di essi esprimerà il proprio voto - che sarà verbalizzato - ed al concorrente sarà assegnato, per ciascuna prova, il voto risultante dalla media delle valutazioni espresse dai singoli commissari.

La Commissione esaminatrice definirà una graduatoria in base ai punteggi assegnati, attribuendo ad ogni candidato fino ad un massimo di 90 punti per ogni prova, in relazione al grado di complessiva rispondenza ai sopra indicati requisiti di preparazione, esperienza, attitudini e capacità professionali, come segue:

- da punti 75 a 90: grado ampiamente elevato o eccellente ed esaustivo;
- da punti 63 a 74: di significativa o discreta ampiezza e adeguatezza;
- da punti 54 a 62: di sufficiente adeguatezza;
- da punti 1 a 53: scarsa o ridotta rispondenza.

Giussano, *data della firma digitale*

Il Presidente della Commissione Esaminatrice
Segretario Generale
Dott. Sandro Rizzoni